

# è ora!



## BISOGNI E MERITI

ORGANO DEL NUOVO PSI

5 APRILE 2016

Direttore Responsabile **GIANFRANCO POLILLO** - Direttore Editoriale **MARIA BALDARI**

ANNO III N.63

Ministri e caducazioni come apoptosi dei Governi del PD

# NULLA E' CAMBIATO!

di **Vincenzo Papadia**

Certamente ci sentiremmo di dire che "chi è senza colpa scagli la prima pietra" nelle continue vicende, che coinvolgono questo o quel Ministro in carica, che poi è costretto a lasciare, mediante dimissioni (volontarie si fa per dire, anche se estorte e penalmente perseguibile per chi le estorce) anche se il fatto ascrittogli politicamente non costituisce reato. Viviamo di effetti annuncio. Morto un Papa se ne fa un altro. E via di questo passo a dare addosso all'untore. Il massacro mediatico degli anni 1990 è ancora davanti ai nostri occhi e nei nostri orecchi. Ma nessuno è immune dalla giustizia dei mass media e/o dai magistrati d'assalto. Senza andare troppo lontano i fenomeni di apoptosi (cadute di foglie e petali di fiori) può essere rinviato al caso di Giulio Maria Terzi di Sant'Agata (Bergamo, 9 giugno 1946) uomo di cultura, ambasciatore e politico italiano, ex Ministro degli Affari Esteri del Governo Monti, che per il pateracchio commesso fra lui ed il suo Capo di Governo per i marò prigionieri in India fu costretto a dimettersi ed ancora sulla questione, sottoposta ad arbitrato internazionale non si sa come se ne verrà fuori. Poi assistemmo ai casi del Governo Letta. La sua Ministra della Cultura, Tempo libero e Sport (espressione della società civile) Josefa Idem (tedesca e canoista) fu costretta a dimettersi per conflitto di interessi. Poi ci fu il caso di Enzo Moavero Milanese, Ministro per gli Affari Europei (era troppo amico di Tremonti con cui conviveva) fu costretto a dimettersi. Ma ci fu anche il caso del Ministro alla Giustizia, Anna Maria Cancellieri (Prefetizia protetta dal PD e dalla Lega Nord di Maroni), fu costretta dimettersi perché era amica dei Ligresti (ricchi ma appestati per la loro sicilianità). Non mancò di cadere in disgrazia anche Nunzia Di Girolamo (Berlusconiana/Alfaniana/Berlusconiana) di Benevento (coniugata Boccia PD) nella sua qualità di ministro delle Politiche Agricole, Forestali ed alimentari (si disse che si occupava delle nomine nelle ASL della Campania, un lusso che non le si poteva permettere). Insomma, tutti fatti privi di elementi penali e/o di sanzioni amministrative, ma solo politiche (diciamo meglio partitiche: levati tu che mi ci metto io). Evviva! Ora passiamo al Governo Renzi. Fatta l'operazione per la promozione in Europa di Federica Mogherini, Vice Presidente della Commissione e Ministro per gli Affari Esteri

Europei e per l'Ordine e la sicurezza, ha potuto accontentare Giorgio Napolitano e nominare l'On. Paolo Gentiloni (sacrificato dal PD a favore di Marino per sindaco di Roma), detto il silenzioso. Ma a Renzi tutto l'assetto di Governo non andava bene e voleva qualche aggiustamento. Ecco le dimissioni pilotate del ministro degli Affari Regionali Maria Carmela Lanzetta (espressione della società civile del PD in quanto Farmacista ed ex sindaco di un piccolissimo paese della Calabria). Lei doveva fare poi l'Assessore Regionale in Calabria, fu fatta fuori. È scomparsa dal giro politico. Intanto il posto si era liberato ed ad interim lo ha retto il fido Alfano, con promessa che lì sarebbe andato Quagliariello. Ma Alfano stesso lo ha fatto fuori ed ora lì c'è l'On. Avv. Enrico Costa (ex FI poi PdL e poi NCD di A. Alfano). Ma A Renzi interessava il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti da affidare ad un suo fedelissimo magari Delrio (l'ammazza enti locali minori). Da qui la costruzione mediatica contro il Ministro On. Maurizio Lupi (Democristiano storico e di Comunione e Liberazione e dora capo gruppo di Area Polare), che viene preso come un agnello sacrificale e costretto sempre costretto alle libere e volontarie dimissioni.

È interessante ricordare che la stampa e le opposizioni e un poco anche la Magistratura, ma con molta circospezione, hanno preso di mira l'On. Maria Elena Boschi (Ministro per gli Affari con il Parlamento) sempre per ipotesi di conflitto di interessi, a causa del padre che era Vice Presidente della Banca Etruria finita in un mare di guai. Ma su di essa Renzi non demorde usque ad sanguinem usque ad mortem (essa è la chiave di volta di tutta la sua costruzione politica e mediatica). Ora mentre si è nell'agone per le questioni bancarie (Casse di Risparmio e di Credito Cooperativo e Monte dei Paschi di Siena) scoppia come fulmine a ciel sereno un gioco strano di intercettazioni verso il Ministro dello Sviluppo Economico Federica Guidi (già Vicepresidente della Confindustria). Questa per un emendamento legittimo è collocato nella legge di stabilità in vigore ed applicazione è costretta a dimettersi perché con il suo compagno si sarebbe fatta una telefonata. (avrebbe violato il segreto d'ufficio? Sì! Lei a letto poteva dire tutto ciò che voleva ma non per telefono perché ogni giorno 6 milioni di telefonate sono registrate e si inizia a spiare proprio i più importan-

ti personaggi politici per poi ricattare il sistema). L'oggetto della telefonata è un elemento utile e necessario alla crescita e allo sviluppo ed alla occupazione del Paese. Ma lei si è dovuta dimettere con grave scorno.

Bravo e stupido Renzi che non ha voluto la riforma del sistema delle intercettazioni, che attraverso i Magistrati delle Procure tengono sotto schiaccio il sistema politico italiano, facendo cadere ad uno ad uno i Governi al momento che si riterrà più utile ed opportuno. La storia è vecchia delle cimici poste nel letto matrimoniale di Berlusconi alle intercettazioni ambientali e telefoniche e telematiche ecc. Forse egli non ha capito, ma è già partito il gioco per ricattarlo, là dove meglio pensa di avere in mano tutti i giochi ed inserire un altro suo uomo o donna di fiducia al Ministero dello Sviluppo Economico, che non fosse la Guidi (Berlusconiana del patto del Nazareno).

Ci sarà un'altra mozione di sfiducia al Governo. Sia alla Camera che al Senato, Renzi metterà la fiducia. Le sue opposizioni interne faranno il diavolo a quattro, ma poi si accoderanno. Non hanno alternative alla loro sopravvivenza sino al 2018. Il Referendum del 17 aprile 2016 comunque vada non scalfirà più di tanto il Governo Renzi, che ha dichiarato di invitare i suoi elettori ad astenersi. È come Pilato che se ne lavò le mani! Il suo Referendum non sono neanche le elezioni amministrative di Giugno p.v.

Il centrodestra è sciolto di fatto. Resta in Campo il PD con le sue attività locali e il M5S con il suo voto a titolo gratuito (votano il M5S e poi vanno a chiedere le raccomandazioni ed il lavoro agli altri; è un déjà vu, per noi socialisti). Ai ballottaggi i ben pensanti o non vanno a votare o voteranno per il meno peggio. Il caso di Milano è l'unico che potrebbe vedere Parisi (ex PSI dirigente dello Stato e di molte altre esperienze) diventare Sindaco al secondo turno. Il resto è un campo senza fiori e senza speranze. Ovviamente eccetto che ci sia qualche personaggio in loco che decida ex sé il destino delle elezioni amministrative.

Ma il punto di svolta lo si avrà a Ottobre p.v. sul referendum costituzionale. Per Renzi o la va o la spacca! Vinto quello si potrebbe passare a vedere che Renzi nonostante i tanti nemici vinca di nuovo il Congresso con le sue confuse primarie per poi dare una accelerata e, senza modificare la legge elettorale, fare indire dal Presidente della Repubblica On. Prof. Mattarella, nuove elezioni a primavera del 2017. Se tutte le tappe dovessero andare ben il centrodestra non farebbe in tempo ad organizzarsi. Oppure dovrebbe accettare Salvini leader e Berlusconi dovrebbe fare tre passi indietro. Poiché l'uomo è caparbio e non si tirerà indietro Renzi per i prossimi dieci anni sarà il padrone assoluto dell'Italia.

## è ora!

Direttore Responsabile  
**Gianfranco Polillo**

Reg. Tribunale di Benevento n.1013/14  
Dep. in Cancelleria il 23/06/2014

c/o Avv. R. Tibaldi  
C.so Garibaldi, 82 - 82100 Benevento  
Via Archimede, 10 - 00197 Roma  
Tel.: 391.3762521

on-line: [www.eorasocialista.it](http://www.eorasocialista.it);  
e-mail: [nuovopsi@arubapec.it](mailto:nuovopsi@arubapec.it)

stampato in proprio

segue a pag.2

Notizie che giungono in redazione

**BREVI DAL MONDO**

**Pakistan.** Un bomber islamista suicida ha ucciso 74 persone tra cui molti bambini presso la capitale della provincia di Punjab. Jamaat-ul-Ahrar un gruppo quale scheggia dei Talebani Pakistani ha rivendicato la responsabilità dell'attentato, dichiarando che il loro bersaglio sono i Cristiani.

In un'altra situazione separata da ciò, in Islamabad migliaia di persone, protestando hanno invaso la zona di sicurezza centrale delle istituzioni governative che hanno poi lasciato soltanto dopo che hanno ricevuto assicurazione che il Governo non ha alcuna intenzione di modificare la draconiana legge sulla blasfemia del Paese (insomma una spinta del massimo integralismo islamista).

**Cina.** Il Governo cinese ha lanciato una campagna ed un'inchiesta per verificare i fenomeni di mercato nero dei vaccini e del fenomeno della cattiva conservazione di essi. I caporioni dei misfatti vennero arrestati già un anno o sono, ma la stampa si è svegliata soltanto adesso intorno alla triste questione, in quanto molti fatti avevano visto infuriarsi molti cittadini cinesi. I fatti costituiscono il più grande scandalo da quando nel 2008 si ammalarono oltre 300.000 bambini e all'ultimo sei di essi morirono dopo aver bevuto un tipo di latte contaminato, che avrebbe, invece, dovuto vaccinarli.

**Cina.** L'anziano giornalista cinese Sig. Yu Shaolei, si è dimesso per protesta contro il Presidente Xi Jinping, che aveva ordinato che i media devono rimanere fedeli e leali al partito comunista cinese ed al suo governo non potendo dissentire. Egli era l'ultimo leader dei giornalisti di una campagna per la libertà di stampa, che era già stato sanzionato dalla censura del governo. Alcuni quotidiani, anche se di proprietà dello Stato, hanno protestato pubblicando articoli per richiedere più libertà di stampa e meno censura, criticando il comportamento del governo. Ma sinora è tempo perso.

**India.** L'Alta Corte di Nuova Delhi ha sentenziato che appellare il marito (da parte della moglie) con gli epiteti "brutto testardo" oppure "grosso e rozzo elefante" costituisce fondamento giuridico per ottenere il divorzio da parte dell'offeso.

**Brasile.** Cattive notizie per il Governo di Dilma Rousseff. Il Partito del Movimento Democratico Brasiliano ha lasciato la coalizione di Governo. Alcuni ministri sono restati nella compagine a titolo personale senza supporto parlamentare. Ora le potenzialità della Rousseff per resistere all'impeachment diventa più difficile, nonostante che ella si sia caricata anche l'ex Presidente Lula, anch'egli inguaiato per presunta corruzione o concussione o false comunicazioni pubbliche.

In vero il problema è sulla documentazione ufficiale della contabilità pubblica che è stata manipolata per mascherare le dimensioni del deficit di bilancio. Ma questo è uno dei problemi l'altro è di avere ricevuto

danaro da parte della Società Petrolifera Petrobras illecitamente, per propri affari e campagna elettorali. In vero si sta maturando non lento processo di cambiamento che porterà alla modifica legittima di governo (mediante il voto) o ad una sorta di colpo di Stato, secondo l'asse Magistratura - Militari. Il sogno Brasiliano del prosperità sta arrivando ad un triste traguardo.

**Venezuela.** L'Assemblea Nazionale, controllata dalle opposizioni insieme all'ala sinistra del governo di Nicolas Maduro ha approvato una legge volta a liberare 70 politici dalla prigione. Tra questi anche il leader dell'opposizione, Leopoldo Lopez, tenuto in galera con una condanna a 14 anni di reclusione per incitamento alla protesta e istigazione a delinquere durante una manifestazione molto cruenta. Stranamente Maduro ha dichiarato che egli opporrà il veto e non promulgherà la legge. Staremo a vedere altre fasi di guerriglia cittadina.

**Colombia.** Paese dei trafficanti di droga. La cocaina la fa da padrona. Alcuni gruppi malavitosi sostenuti dai contadini produttori della foglia sono forti come un esercito. Il Governo ha aperto un tavolo di colloqui per riportare l'ordine costituito con il gruppo ELN (Esercito Liberazione Nazionale), al fine di mettere fine al conflitto armato che vede coinvolte le due parti.

Trattasi come si vede di un rapporto tra governo legittimo e ribelli o rivoltosi o insorti rivoluzionari che dir si voglia, che governano ancora un pezzo del territorio dello Stato dal 1964. È stata definita un'agenda di incontri tra le due parti per arrivare alla deposizione delle armi ed al disarmo, e a trovare una soluzione pacifica a tutte le problematiche di detta questione.

Dal 2012 inoltre stanno andando avanti i colloqui di pace con l'altro gruppo armato FARC (Forze Armate Rivoluzionarie della Colombia - Esercito del Popolo) di ispirazione comunista marxista leninista bolivariana. Tale gruppo è attivo dal 1964. Il che è tutto dire di chi comandava e comanda in Colombia. Con poco meno della metà del territorio nazionale rispetto all'Italia, la Colombia con le sue 33 province annovera un territorio impervio ed impraticabile per il quale si è potuto avere tanta guerriglia per i passati 52 anni.

**Siria.** Buone notizie arrivano da Palmira riconquistata dalle truppe del Presidente Al Assad assistite dai militari della Fed. Russa di Putin. I luoghi storici archeologici sono salvi per l'80%, il restante 20% dovrà essere recuperato con le ricostruzioni sui cataloghi storici. L'Isis ha subito una sconfitta qui e altrove, ma non demorde, occorre maggiore determinazione anche di francesi ed inglesi. Il Pentagono fa sapere che uno dei capi militari dell'Isis è stato ucciso finendo sotto i cingoli di un carroarmato delle forze militari USA.

**Angola.** Si soffre sempre per il riconoscimento dei diritti umani. Infatti, 17 giovani

ragazzi sono finiti in prigione malamente per aver organizzato sedute per la lettura insieme di un libro, che poneva questioni della transizione democratica dalla attuale dittatura.

Il Governo nel processo li ha accusati quali ribelli organizzatori di un complotto e la Corte ha sentenziato una condanna che va da due a otto anni di reclusione ciascuno dei partecipanti. L'Angola ha 4 volte il territorio dell'Italia con meno di 20 milioni di abitanti ed è indipendente dal 1975; è una Repubblica aderente all'ONU dal 1976. L'Angola è, quindi, membro dell'ONU, dell'Unione Africana, della Comunità dei Paesi di Lingua Portoghese (CPLP), della Southern African Development Community (SADC) e dell'Organizzazione Mondiale del Commercio; è inoltre associata all'Unione europea. L'8 novembre 2008 l'Angola si schiera a fianco delle truppe della Repubblica Democratica del Congo nei pressi di Goma, per far tornare la stabilità nell'Africa centrale, dilaniata dal Conflitto del Kivu. Ma i diritti civili non si vedono in quel Paese, Perché l'UE tace?

**Zimbabwe.** Il governo ha dato l'ultimatum. Dal 1° aprile 2016 le imprese straniere operanti nel Paese non possono detenere un capitale superiore al 49% di ciascuna proprietà, l'altro 51% spetta ai detentori di capitali e patrimoni autoctoni. Si sono già posti gravi problemi per banche e società straniere operanti presso le miniere, che stanno vivendo con grave difficoltà alcune dismissioni di patrimoni e capitali di non facile e immediata ricollocazione sul mercato. Il Paese è poco più grande del territorio italiano, ma ha solo 12 milioni di abitanti che parlano 16 lingue ufficiali; se non ci fosse la possibilità di capirsi con la lingua inglese portata dall'allora Cecil Rhodes (da qui Rodesia) sarebbe impossibile dialogare.

**Iran.** Sempre pericolosa. Il Supremo leader Ali Khamenei capo di stato ha dichiarato che il futuro dell'Iran non è solo quello della diplomazia e la pace ma anche e soprattutto quello dei missili. Il pulpito sciita non può che essere veramente preoccupante mentre il suo governo cerca la pace a destra e a manca con USA, Russia, Europa, ed Israele. Auguriamo che gli integralisti vadano in minoranza.

**Turchia.** Dopo che la settimana scorsa l'Ambasciatore Tedesco in Turchia è stato convocato per ben 2 volte per farsi sentire che la canzone in satira cantata in tv della Germania contro Erdogan doveva cessare, e questo ha preso atto, da ieri sono iniziati i respingimenti dalla Grecia verso la Turchia dei rifugiati secondo l'accordo UE-Turchia di 3 miliardi più 3 miliardi. L'isola di Lesbos e quella di Kios sono state liberate da migliaia di profughi. Invece, solo 16 profughi siriani sono partiti dalla Turchia in aereo per la Germania, dove riceveranno asilo politico.

V.P.

**NULLA E' CAMBIATO!**

da pag.1

Ma c'è un a meno che. Cioè se quella parte della magistratura di cultura marxista, che sinora è stata a guardare, ritenesse che il catto-comunista lapiriano Renzi si sia spostato troppo verso forme di liberismo, più figlio della margherita che della falce ed il martello e del ricordo di A. Gramsci del partito come religione, si riorganizzasse e desse la spallata scegliendosi un nuovo leader che non sia quell'insieme di rottamati o già sconfitti, non appetibili ai più. Diciamoci la verità il Presidente della

Toscana, Rossi, che si è già candidato contro Renzi al Congresso ed alle primarie è evidente che è l'opposizione di sua maestà. Attento Renzi, però, che il cappio al collo te lo possono mettere quando meno te lo aspetti, perché nessuno sfugge al grande fratello delle intercettazioni in mano alle Procure della Repubblica. Non ti salverebbe neanche il tuo amico dott. Cantone, dell'ANAC.

Si metta subito un freno allo strapotere delle intercettazioni se si vuole che i Governi abbiano un poco di respiro democratico e non siano sottoposti a continui ricatti e pressioni deformanti. Che cosa accadrebbe per esempio se si fossero ascol-

tate le telefonate tra Renzi e la moglie (cittadina privata) ma che ha viaggiato con lui verso l'America ed in ritorno dall'America, su un aereo di Stato senza pagare il biglietto?!

La Magistratura italiana e la Corte dei Conti sarebbero certamente bizzarri ma oramai siamo abituati a tutto. Ci ricordiamo i processi assurdi e inconsistenti che condannarono l'On. Remo Gaspari, Ministro della Funzione Pubblica, delle Poste, ecc. che per servizio aveva preso un elicottero dei VV. FF.. Attenzione lui non sua moglie o i suoi figli o nipoti. Fu condannato. Id est! Certo allora occorreva distruggere la prima Repubblica!